COMUNE DI VITTORIA
Provincia di Ragusa

AVVISO PUBBLICO

di selezione per affidamento in concessione gratuita ad associazioni/enti o organizzazioni di volontariato (L. 266/91), cooperative sociali (L.381/91), comunità terapeutiche o centri di recupero e cura tossicodipendenti (l.309/90), o altri enti no profit, di beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Vittoria.

Il Comune di Vittoria in conformità al Decreto Legislativo n.159 del 6/11/2011 e s.m.i e ai sensi del "Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Vittoria", giusta Deliberazione della C.S.n.14 del 18/10/2018, promuove l'utilizzazione ai fini sociali e/o occupazionali dei beni confiscati ad organizzazioni mafiose come strumento di sviluppo e riscatto del proprio territorio.
Oggetto del presente avviso è l'indizione di apposita selezione per l'individuazione degli Enti cui concedere in uso i sotto elencati beni immobili confiscati alla mafia, facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Vittoria e non utilizzati, per finalità istituzionali, d'ora innanzi denominati più semplicemente "beni".
I beni sono concessi a titolo gratuito con atto di concessione amministrativa.

TERRENI e FABBRICATI					
N.	INDIRIZZO	DATI CATASTALI		SUPERFICIE	TIPOLOGIA E FINALITÀ
		FOGLIO	PARTICELLA/E		
1	**CONTRADA ALCERITO**	112 112 112	209 735 672, categoria B/1	mq.10.960 mq. 9.543 mq. 970	Appezzamento di terreni e fabbricati con relativa area pertinenziale e piscina, consistenza 5 vani. Finalità sociali
2	**VIA SALVATORE INCARDONA**	**117**	590	mq.418 mq.117 mq.1.018	magazzino con locale di servizio e area residua. Scopi Istituzionali

I. SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art 3 comma 3 dalla legge 109/96 e s.m.i., e dalla legge n.50 del 30.03.2010, come citate all'art.8 del "Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Vittoria", giusta Deliberazione della Commissione Straordinaria n.14 del 18/10/2018, possono avanzare richiesta di concessione comunità, enti, organizzazione di volontariato di cui alla legge 21 agosto1991, n.266, e successive modificazioni, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi della Legge n.349 dell'8/07/1986 e ss.mm.ii che manifestano il proprio interesse.
Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.
I soggetti interessati alla concessione del bene dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, apposita richiesta scritta per ottenerne la relativa assegnazione.

II. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o a mano da depositare nelle giornate lavorative escluso il sabato presso l'Ufficio del Protocollo Generale dell'Ente Via Bari n.83 -97019 Vittoria, entro il termine perentorio delle ore **12,00 del giorno 4/12/2026.**
Il recapito del plico entro i termini sopraindicati è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.
Le istanze consegnate o pervenute oltre tale termine non verranno prese in considerazione, così come non verranno prese in considerazione istanze sostitutive e/o integrative delle precedenti.
All'istanza dovrà essere allegata copia fotostatica di un proprio documento di identità, in corso di validità.
Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso- la seguente dicitura "Richiesta concessione bene confiscato alla mafia sito in Vittoria".
Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B – Offerta progetto"**.**
E' possibile eseguire un sopralluogo, da effettuarsi **fino alla data del 30/11/2026**, secondo i tempi e le modalità da concordare con gli Uffici di Segreteria del Settore "Affari Generali", mediante richiesta da inoltrare via pec all'indirizzo: dirigente.affarigenerali@pec.comune.vittoria.rg.it **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 27/11/2026,** nella quale si dovrà specificare il nominativo dei soggetti che prenderanno parte al sopralluogo.

- **Nella BUSTA "A – Documentazione" devono essere contenuti :**

1) La richiesta, in carta semplice da predisporre utilizzando lo schema dell'allegato 1;
a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non**:** l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale.
a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio,Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive, Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla legge regionale 22/86.
a3) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazione di volontariato di cui alla legge regionale 22/96**;**

a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:

a) è in regola con la normativa vigente in materia di antimafia, ai sensi dell'artt.94 e 95 del D.lgs n.36/23 e può contrattare con la P.A.;

b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i.

d) di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;

e) si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.

f) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse erariali e tributi comunali.

- **Nella busta "B – Offerta Progetto" devono essere contenuti**:

1) Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare;

2) Una relazione analitica descrittiva delle attività già svolte dal Soggetto richiedente su beni confiscati alla mafia.

3) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;

4) L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

Anche gli atti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;

La presentazione del progetto per la partecipazione alla selezione pubblica per la concessione dei beni, è subordinata, ai sensi dell'art.17 del vigente Regolamento alla costituzione, da parte dei proponenti, di una garanzia provvisoria da versare presso al Tesoreria Comunale e alla stipula di apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possono gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, a copertura dei rischi RCT, RCO, incendio e furto per un massimale non inferiore €1.000.000,00;

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione nominata all'uopo dal Dirigente "Affari Generali e Attività Culturali".

La Commissione acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati e/o degli atti politici dell'Ente siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità del Decreto Legislativo n.159 del 6/11/2011.

I beni non potranno essere utilizzati come mera sede sociale come previsto ai sensi dell'art.7 del vigente "Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Vittoria", giusta Deliberazione della Commissione Straordinaria n.14 del 18/10/2018.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario, come previsto ai sensi dell' art.13 del Regolamento sopra citato, saranno considerati:

la rispondenza dei progetti presentati ai criteri specificatamente dettagliati nell'Avviso pubblico, le modalità di realizzazione dell'interesse pubblico associato al bene considerato, l'impatto che il progetto può avere sul tessuto sociale ed urbanistico nel quale insiste il bene; prospettive di sviluppo di nuova occupazione, realizzazione di sinergie e relazioni di rete con iniziative analoghe o complementari già operanti nel tessuto sociale del quartiere di riferimento o nell'ambito dell'economia cittadina, inclusione di categorie deboli; chiarezza ed accuratezza nella descrizione del progetto in termini di contenuti, attività proposte, eventuali fasi progressive di sviluppo e di

gestione in relazione alle finalità del presente Avviso, dimostrazione della sostenibilità economica della proposta e studio di fattibilità economica/finanziaria comprensiva dei costi di manutenzione ordinaria, la pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica organizzativa e alla qualità del progetto, la capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici o privati.

III . MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 7/12/2026 alle ore 12:00 presso Palazzo di Città.
Alle sedute sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di apposita delega.
La Commissione Giudicatrice, nel giorno e nell'ora sopra indicato, procede:

1. Verificare l'integrità e la regolare chiusura della busta nonché dei plichi contenenti le buste A e B e se del caso a pronunciare le relative esclusioni;
2. Aprire la BUSTA A – Documentazione, e per ciascun concorrente individuare e catalogare il contenuto , accertando la correttezza formale e completezza di detta documentazione;
3. Aprire la BUSTA "B – Offerta Progetto" dando atto del contenuto;

La Commissione, quindi, procede in seduta privata alla valutazione e all'attribuzione del punteggio.
In successiva seduta pubblica, la cui data e ora sono comunicate ai soli concorrenti ammessi, mediante pubblicazione di avviso sul sito internet http://www.comune.vittoria.it/, la Commissione preventivamente dà lettura dei punteggi attribuiti alle OFFERTE TECNICHE.

IV. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati dalla predetta Commissione adottando la seguente griglia di criteri e di punteggi. Il punteggio massimo raggiungibile è 100.
1.Qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economico; Punti max 20(venti)
2. Sostenibilità economico finanziaria del progetto: si dovrà dimostrare la capacità del proponente di dare copertura finanziaria agli investimenti e di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione; Punti max 15 (quindici)
3. Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione ; Punti max 10 (dieci) così ripartiti :
3.1 creazione di spazi per la promozione di attività rivolte a soggetti svantaggiati;
Punti max 5(cinque)
3.2 utilizzo di spazi per la promozione e organizzazione di attività culturali, ludico ricreative ed educative: Punti max 5 (cinque)
4. Dimostrazione di avere gestito proficuamente un bene descrivendo le attività svolte e gli eventuali costi finanziari a proprio carico per adeguamenti strutturali del bene; Punti max 20 (venti)
5. Promozione ed attivazione di una rete locale tra tutte le realtà territoriali interessate al fine di garantire il godimento del bene a più soggetti; Punti max 15 (quindici);
6. Numero del personale che si intende impiegare a qualunque titolo nell'attività da svolgere sul bene e descrizione dei ruoli svolti; Punti max 20 (venti);
6.1 più di tre unità punti max 20
6.2 meno di 3 unità punti max 10
Si procederà alla assegnazione anche in presenza di un solo partecipante che abbia almeno totalizzato un minimo di 50 punti; ove nessun concorrente abbia raggiunto tale punteggio, la Stazione Appaltante può determinare, di non procedere ad alcuna aggiudicazione definitiva;

V. VALUTAZIONE CRITERI

La valutazione delle offerte sarà eseguita da Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, mediante la sommatoria dei punteggi qualitativi attribuiti.

Il punteggio massimo attribuito dalla commissione giudicatrice è pari a punti 100 (cento):

TABELLA – ELEMENTI QUALITATIVI		PUNTI
1- Qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economico		Max 20
2-Sostenibilità economico finanziaria del progetto		Max 15
3 -Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione		Max 10
Sub Criterio 3.1 - creazione di spazi per la promozione di attività rivolte a soggetti svantaggiati;	Max 5	
Sub Criterio 3.2 - utilizzo di spazi per la promozione e organizzazione di attività culturali, ludico ricreative ed educative	Max 5	
4- Dimostrazione di avere gestito proficuamente un bene descrivendo le attività svolte e gli eventuali costi finanziari a proprio carico per adeguamenti strutturali del bene		Max 20
5-Promozione ed attivazione di una rete tra gli enti territorialmente coinvolti al fine di garantire il godimento del bene a più soggetti		Max 15
6-Numero del personale che si intende impiegare a qualunque titolo nell'attività da svolgere sul bene		Max 20
Sub Criterio 6.1 più di tre unità	Max 20	
6.2 meno di 3 unità	Max 10	
Totale		Max 100

Ultimata la valutazione di tutte le offerte tecniche ed attribuiti i relativi punteggi, sulla scorta delle succitate indicazioni, la Commissione procederà a stilare apposita graduatoria.

VI. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

La Commissione procede, pertanto, a formare la graduatoria sulla base dei punteggi complessivi ottenuti da ciascun concorrente, costituiti dalla sommatoria dei punti attribuiti all'offerta tecnica, dando immediata lettura di detta graduatoria.
Sarà individuato quale aggiudicatario provvisorio, il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio complessivo.
Qualora sussista, tra uno o più concorrenti, situazione di parità di punteggio complessivo, si procederà seduta stante a sorteggio.
Ultimate le predette operazioni selettive, la Stazione Appaltante comunica ai primi due concorrenti classificati l'avvenuta aggiudicazione provvisoria.
Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara e, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva, è imposto all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che immediatamente lo segue in

graduatoria, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti dal presente avviso.
L'aggiudicatario provvisorio è tenuto a produrre la documentazione necessaria a comprovare il possesso anche degli altri requisiti di partecipazione.
La mancata dimostrazione, anche di uno solo, dei requisiti di qualsiasi tipo richiesti A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA determina l'espulsione del concorrente dalla graduatoria e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente. Sulla base della graduatoria provvisoria è individuato, ove occorra, un nuovo aggiudicatario provvisorio al quale è chiesto, se del caso, di dimostrare a sua volta il possesso degli anzidetti requisiti di capacità di tecnico-organizzativa.
Il bene è affidato con provvedimento concessorio della Giunta Municipale su proposta del Dirigente della Direzione Affari Generali secondo le risultanze della selezione effettuata dalla Commissione, ai sensi dell' art. 14 del vigente Regolamento.
L'Amministrazione comunale si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

VII .DISPOSIZIONI GENERALI

a) L'individuazione dell'aggiudicatario potrà aver luogo anche alla presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, idonea e conveniente;
b) Qualora l'offerta tecnica del concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria non abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 50, la Stazione Appaltante può determinare di non procedere all'aggiudicazione definitiva.
c) All'apertura delle buste potrà assistere il legale rappresentante di ciascun offerente, oppure, in sua vece, una sola persona munita di giusta delega.
d) La stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto, in ogni caso, alle società concorrenti al verificarsi di tale evenienza.
e) L'aggiudicazione è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche, anche d'ufficio, in tema di requisiti generali e all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
f) L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, mentre nei riguardi dell'Ente Appaltante essa è subordinata all'ottenimento delle approvazioni di legge, riservandosi, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che l'aggiudicatario provvisorio possa pretendere nulla;
g) E' previsto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n.36/23 l'attivazione del soccorso istruttorio.
h) La Dott.ssa Patrizia Puglia **è** RUP relativamente all'intera procedura.

Il Dirigente
Dott.ssa Virna Mandarà
Firmato digitalmente da:
Mandara' Virna
Firmato il 19/11/2026 12:22
Seriale Certificato: 3351535
Valido dal 29/02/2024 al 01/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA